



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 65 del 28/07/2021

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021/2023 (artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000).

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **18:00**, in Zola Predosa, presso la Residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

DALL'OMO DAVIDE	Consigliere	P	MAZZOLI MARA	Consigliere	A
PISCHEDDA LIDIA ROSA	Consigliere	P	CARDO SERGIO	Consigliere	A
FILIPPELLI MATTEO	Consigliere	A	VANELLI MARIO	Consigliere	P
TORCHI PATRIZIA	Consigliere	P	BONORA GIORGIA	Consigliere	P
BEGHELLI ILARIA	Consigliere	A	RISI MARISA	Consigliere	A
LORENZINI LUCA	Consigliere	P	NUCARA FRANCESCO	Consigliere	P
BIGNAMI GLORIA	Consigliere	P	NICOTRI LUCA	Consigliere	P
MONTESANO MARIA	Consigliere	P	DE LUCIA CAROLINA	Consigliere	A
ZANETTI TIZIANO	Consigliere	P			

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 5

Assume la presidenza Lidia Rosa Pischedda, quale Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa in funzione di Segretario Generale DALLOLIO PAOLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Rispetto all'appello iniziale risulta entrata la Consiglieria Beghelli Ilaria. Presenti n. 12 Consiglieri.

La Presidente PISCHEDDA LIDIA ROSA dà atto della sussistenza del numero legale.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Vanelli Mario, Nucara Francesco, Bignami Gloria.

Assessori presenti: Occhiali Daniela, Degli Esposti Giulia, Bai Norma.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco illustrativa della seguente proposta di delibera.

Il Sindaco ricorda che l'argomento è stato approfondito in commissione. Anche per l'anno 2021 c'è la possibilità di applicare quote libere di avanzo in sede di riequilibrio di Bilancio e per finanziare le spese correnti necessarie per l'emergenza Covid.

Ricorda che nella stesura originaria del bilancio di previsione gli oneri di urbanizzazione applicati alla spesa corrente erano circa del 69%, misura comunque consentita dalla norma. Ora la quota è stata riportata al 49,5% in linea quindi con gli anni precedenti e con le finalità a cui dette entrate sono destinate.

Le maggiori entrate che si propone di iscrivere a bilancio derivano dai ristori dello Stato e per 100.000 euro da un'economia nel trasferimento all'Unione dovuta al rinvio delle assunzioni nella Polizia Locale nel corso del 2020, ora completate.

Per quanto riguarda le minori entrate si sofferma su due voci: una riguarda l'IMU, il cui gettito in via prudenziale viene diminuito di 100.000 euro sulla base dell'acconto di giugno, l'altra basata sul ricalcolo dei trasferimenti statali del 2020 in diminuzione per 123.000 euro, corrispondente al loro effettivo impiego.

Minori spese di personale si sono registrate per il blocco dei concorsi che ha comportato lo slittamento di alcune assunzioni.

Sul fronte delle maggiori spese, una parte deriva dalla necessità di adottare le misure di prevenzione del Covid e di ricostituire a pieno il fondo di riserva ed il rimanente si riferisce alle iniziative per il rilancio e il sostegno dell'economia locale per complessivi 162.000 euro.

Illustra in breve il pacchetto delle misure "Ripartiamo2", che comprende risorse per la promozione turistica, altri buoni territoriali utilizzando anche il residuo assegnato nel 2020 dal Governo anche per il non alimentare, l'esenzione del canone unico per i de hors e i mercati e in particolare le attività integrative per le scuole: sul 2021 vengono riportati i progetti per le scuole e si prevede la conclusione delle progettualità iniziate lo scorso anno.

Le altre novità riguardano gli incentivi per i proprietari di negozi sfitti, nel tentativo di incentivarli alla locazione per avviare nuove attività, sostegno ai gestori degli impianti sportivi e natatori, contributi per i testi scolastici e per le persone sottoposte a procedure di sfratto. Sono previste risorse per le politiche giovanili con l'obiettivo di potenziare le attività del centro giovanile e avviare un servizio sperimentale di navetta serale per Bologna nei fine settimana, per agevolare i giovani che da una certa ora in poi non dispongono di mezzi pubblici. Per quanto riguarda il sociale c'è l'obiettivo di creare una rete solidale per gli anziani o per persone sole che hanno bisogno di accompagnamento. Tutto questo porta ad una maggiore spesa corrente di 222.000 euro non prevista inizialmente a bilancio da riequilibrare con l'avanzo.

Per la parte investimenti sono previste risorse per allestire spazi scolastici esterni mentre per lo sport si vogliono creare altre aree a fruizione libera; l'esperienza vissuta ha reso evidente l'utilità di queste strutture. Sottolinea l'importante investimento per la digitalizzazione dell'archivio edilizio che semplificherà e renderà più rapido l'accesso alle pratiche, a vantaggio di cittadini, professionisti ed imprese per favorire il rilancio del settore. Un investimento per l'intera comunità in grado di produrre un incremento degli oneri.

Non si fa ricorso all'anticipo di tesoreria così come non ci sono debiti fuori bilancio.

Nel complesso si tratta di una manovra di 550.000 euro che va ad aggiungersi alla somma analoga stanziata nella seduta di fine giugno per le agevolazioni Tari; il Comune mette in campo quindi oltre un milione di euro a sostegno dell'economia locale e delle famiglie. Un intervento economico rilevante che non tutti i Comuni possono permettersi e che, grazie al consistente avanzo di amministrazione, lascia spazi finanziari disponibili per cogliere le occasioni di finanziamenti esterni anche quando è prevista la compartecipazione economica del Comune; una manovra di riequilibrio che conferma Zola Predosa al vertice e che consentirà, appena operativa, un rilancio per distribuire o creare sostegno e vicinanza alla comunità.

Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni

atti fondamentali;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 24.03.2021 ., esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 24.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 24.03.2021: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021/2023 (Art. 69 del D.Lgs. 267/2000). Parte finanziaria";
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 26.05.2021: "Approvazione Piano della performance, Piano Esecutivo di Gestione Parte programmatica triennio 2021/2023 e Piano organizzativo lavoro agile";

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni con cui sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 55 in data 12.05.2021 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario (art. 175, comma 4, del Dlgs. 267/2000). Conseguente variazione al Peg 2021/2023",
- deliberazione di Consiglio comunale n. 41 in data 19.05.2021 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 175, comma 2, del Dlgs. 267/2000) con applicazione di avanzo di amministrazione destinato ad investimenti.",
- deliberazione di Consiglio comunale n. 53 in data 30.06.2021 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 175, comma 2, del Dlgs. 267/2000) .",

Considerato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 in data 19/05/2021 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 11.487.173,65 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020):	
Parte accantonata⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	4.473.769,97
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	677.015,52
Altri accantonamenti	631.155,72
Totale parte accantonata (i)	5.781.941,21
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.607.226,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	70.064,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	61.313,80
Altri vincoli	164.174,39
Totale parte vincolata (l)	1.902.779,18
Totale parte destinata agli investimenti (m)	799.599,13
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	3.002.854,13

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di

assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota del 07/07/2021 con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i vari *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'andamento dei lavori pubblici con aggiornamento dei relativi cronoprogrammi;
- la necessità di apportare variazioni alle previsioni di bilancio al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

Considerato che a conclusione della verifica generale sull'andamento della gestione dell'esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione 2021 - 2023 anche in relazione alla complicata situazione dovute dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, si rendono necessari adeguamenti alle previsioni di alcuni stanziamenti di entrata e di spesa, la cui illustrazione è riportata nella relazione del Responsabile del servizio finanziario facente parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che, allo stato attuale non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Vista la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione riportata nei prospetti allegati sotto le lettere B) e C) al presente atto di cui costituiscono parti integranti e sostanziali, della quale si riportano le seguenti risultanze finali:

PARTE CORRENTE 1° anno (COMPETENZA)	MAGG. ENTRATE	MINORI ENTRATA
	€ 258.133,18	€ 278.033,39
	MAGG. SPESE	MINORI SPESE

	€ 36.252,00	€ 239.052,00
TOTALE A PAREGGIO	€ -222.700,21	

PARTE IN CONTO CAPITALE 1° anno (COMPETENZA)	MAGG. ENTRATE	MINORI ENTRATA
	€ 10.000,00	€ 14.633,46
	MAGG. SPESE	MINORI SPESE
	€ 338.000,00	€ 14.633,46
TOTALE A PAREGGIO	€ -328.000,00	

PARTE CORRENTE 2° anno (COMPETENZA)	MAGG. ENTRATE	MINORI ENTRATA
	€.	€.
	MAGG. SPESE	MINORI SPESE
	€ 500,00	€ 500,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 0,00	

PARTE IN CONTO CAPITALE 2° anno (COMPETENZA)	MAGG. ENTRATE	MINORI ENTRATA
	€.	€.
	MAGG. SPESE	MINORI SPESE
	€.	€.
TOTALE A PAREGGIO	€.	

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Rilevato che è pervenuta la richiesta di inserimento nel Programma biennale servizi e forniture dell'intervento di digitalizzazione dell'archivio edilizio per un importo di euro 250.000,00 e che pertanto è necessario procedere ad un aggiornamento del programma stesso;

Visto il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 aggiornato di conseguenza che viene allegato sotto la lettera E) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 16 del 23/07/2021 rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 allegato sotto la lettera F) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la presente proposta è stata presentata e discussa nella seduta della Commissione consiliare Affari istituzionali e Finanziari del 20/07/2021;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, così come modificato dal

D.L.174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

- 1 Di prendere atto della relazione del Responsabile del Servizio finanziario prot. n.19809 sulla situazione finanziaria dell'Ente che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2 di apportare al bilancio di previsione 2021/2023 la variazione di assestamento generale inerente le previsioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate negli allegati B) e C) e D) (parti integranti e sostanziale del presente atto) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

PARTE CORRENTE 1° anno (COMPETENZA)	MAGG. ENTRATE	MINORI ENTRATA
	€ 258.133,18	€ 278.033,39
	MAGG. SPESE	MINORI SPESE
	€ 36.252,00	€ 239.052,00
TOTALE A PAREGGIO	€ -222.700,21	

PARTE IN CONTO CAPITALE 1° anno (COMPETENZA)	MAGG. ENTRATE	MINORI ENTRATA
	€ 10.000,00	€ 14.633,46
	MAGG. SPESE	MINORI SPESE
	€ 338.000,00	€ 14.633,46
TOTALE A PAREGGIO	€ -328.000,00	

PARTE CORRENTE 2° anno (COMPETENZA)	MAGG. ENTRATE	MINORI ENTRATA
	€.	€.
	MAGG. SPESE	MINORI SPESE
	€ 500,00	€ 500,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 0,00	

PARTE IN CONTO CAPITALE 2° anno (COMPETENZA)	MAGG. ENTRATE	MINORI ENTRATA
	€.	€.
	MAGG. SPESE	MINORI SPESE
	€.	€.
TOTALE A PAREGGIO	€.	

- 3 di dare atto che non si è resa necessaria nessuna variazione al bilancio 2023;

- 4 di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile finanziario di concerto con i Responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla

luce della variazione di assestamento generale di bilancio, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

5 di dare atto che con la presente variazione è stato applicato l'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2021-2023 per un importo di €. 550.700,21

Fondi	Importo attuale	Importo applicato	Importo disponibili
Accantonati	5.692.255,81	0,00	5.692.255,81
Vincolati	469.439,15	0,00	469.439,15
Destinati investimenti	799.599,13	328.000,00	471.599,13
Liberi	2.970.901,51	222.700,21	2.748.201,30
TOTALE	9.932.195,60	550.700,21	9.381.495,39

6 di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

7 di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

8 di approvare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021 - 2022 aggiornato con le modifiche dettagliate in premessa come risulta dall'Allegato "E" parte integrante e sostanziale del presente atto;

9 di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione del DUP 2021 - 2023;

10 di prendere atto del parere favorevole dell'Organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n.267, allegato F) quale parte integrante e sostanziale;

11. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente – Sezione Bilanci*;

12 di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.>>

La Presidente del Consiglio passa la parola al Consiglio per il dibattito consiliare i cui punti salienti sono di seguito riportati.

Interviene il Consigliere **Nicotri Luca, Capogruppo "Movimento 5 Stelle"**. Esprime apprezzamento per l'approfondimento in Commissione osservando che, rispetto al passato, i Consiglieri dispongono di tutte le informazioni per valutare le decisioni da assumere.

Sottolinea l'importanza di disporre dell'avanzo di amministrazione specie in situazioni di emergenza per assicurare sostegno alle famiglie e agli operatori economici.

Per quanto riguarda le misure di sostegno, in gran parte condivisibili, fa eccezione per i contributi per negozi sfitti destinati a proprietari di immobili che in molti casi li tengono vuoti per scelta; a suo avviso sarebbe più opportuno aiutare chi gestisce negozi aperti e deve affrontare costi elevati. Il rischio è che l'intervento pubblico alteri il rapporto tra domanda e offerta in un regime di libero mercato. Non ritiene corretto definire "territoriali" i buoni spesa, perché non viene prevista la loro circolazione come nel 2020.

Il Consigliere **Nucara Francesco, Capogruppo gruppo "Misto"**, anticipa il proprio voto contrario

in coerenza con la posizione espressa sul Bilancio 2021.

Interviene la Consigliera **Bonora Giorgia, Gruppo “Lega, Insieme per Zola, Lista Centrodestra unito”**. Approva la digitalizzazione dell’archivio edilizio, il contributo per le famiglie sfrattate e la navetta serale, che si augura diventi un servizio continuativo. Ritiene necessarie risorse più consistenti per rilanciare il turismo che crea indotto. Non contraria in linea di principio ai contributi per i negozi sfitti ma avrebbero dovuto essere privilegiati i negozianti attivi.

Interviene la Consigliera **Beghelli Ilaria, Gruppo “PD”**. Si tratta di una manovra che interessa tutti i settori della comunità zolese con interessanti elementi di novità, che costituirà un volano per l’economia, senza sostituirsi all’iniziativa privata.

Il **Sindaco** ringrazia per le proposte e le sollecitazioni.

Rileva che i contributi per i “negozi sfitti” non escludono il sostegno alle attività aperte, che è al contrario molto rilevante e si articolare in misure come agevolazioni Tari e canone di occupazione, sportina digitale e gli stessi buoni spesa che, seppur pensati come sostegno alle famiglie, portano introiti alla rete commerciale locale a cui sono vincolati. Per questo la definizione di “buoni territoriali” è a suo avviso corretta.

Conclude sottolineando il fatto che il progetto Ripartiamo 2 affianca a misure già attuate in passato altre iniziative economicamente più modeste, di carattere sperimentale e innovativo per valutare poi se renderle stabili.

La **Presidente** passa la parola al Consiglio per le dichiarazioni di voto.

Interviene il Cons. **Lorenzini Luca**, capogruppo PD, per anticipare il voto favorevole del gruppo. Le misure di salvaguardia arrivano in continuità con le variazioni di bilancio precedenti, che hanno messo in circolazione circa 2milioni di avanzo per investimenti, sostegno alle attività economiche, alle scuole, allo sport e alle famiglie, con attenzione a tutti i settori. La posizione del Cons. Nucara pregiudizialmente contraria e non propositiva, è di fatto una rinuncia al ruolo di stimolo della minoranza. La maggioranza ha sempre tenuto conto delle proposte anche critiche: votare contro senza indicarne i motivi non contribuisce al dibattito.

Il Cons. **Nucara**, capogruppo del gruppo Misto, intende replicare ma la Presidente ricorda che è ammessa unicamente la dichiarazione di voto; ribadisce quindi quanto dichiarato in precedenza.

Successivamente la **Presidente** mette ai voti per alzata di mano la proposta di delibera innanzi riportata.

L’esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 12 consiglieri

n. 8 voti favorevoli

n. 3 astenuti (Vanelli, Bonora e Nicotri)

n. 1 voto contrario (Nucara)

LA PROPOSTA E’ APPROVATA

Di seguito la Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L’esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 12 consiglieri

n. 8 voti favorevoli

n. 3 astenuti (Vanelli, Bonora e Nicotri)

n. 1 voto contrario (Nucara)

Preso atto che, ai sensi dell’art.134 del T.U. Enti Locali, per la dichiarazione di immediata eseguibilità occorre il voto favorevole della maggioranza dei componenti e che tale quorum non è stato raggiunto, la Presidente comunica che la proposta di immediata eseguibilità è respinta.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente
PISCHEDDA LIDIA ROSA

Il Segretario
DALLOLIO PAOLO